



DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: **AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**- INDAGINE CONOSCITIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI AD ESSERE INVITATI A PRESENTARE UN'OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS.N. 36/2023 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DELLA BASILICATA PER IL QUADRIENNIO 2024-2027- **CIG A017761692**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI:

- la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 4 in base al quale ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, ivi compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;
- il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, recante “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”, che ha istituito la “Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata”, avente sede legale in Potenza al Corso XVIII agosto 34 e sede secondaria in Matera alla Via Lucana 82;
- la deliberazione n. 1 del Consiglio del 22 ottobre 2018 avente ad oggetto “Insediamento del Consiglio ed elezione del Presidente della Camera di commercio della Basilicata”;
- lo Statuto della Camera di commercio della Basilicata approvato dal Consiglio con delibera n. 8 del 17 dicembre 2018 e modificato con delibere consiliari n. 16 del 15 ottobre 2020, n. 22 del 21 dicembre 2020 e n.3 del 29 marzo 2023;
- il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi approvato dalla Giunta con provvedimento n. 13 dell'11 gennaio 2019;
- la deliberazione della Giunta n. 14 dell'11 gennaio 2019, con cui si è proceduto all'individuazione definitiva delle Aree dirigenziali della Camera di commercio della Basilicata;
- il Programma Pluriennale 2019-2023 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2019 predisposti con provvedimento di Giunta n. 21 del 14 febbraio 2019 e approvati dal Consiglio nella seduta del 15 marzo 2019 con provvedimento n. 8;
- la Relazione Previsionale e Programmatica 2023 predisposta con provvedimento di Giunta n. 57 del 18 ottobre 2022 ed approvata dal Consiglio nella seduta del 26 ottobre 2022 con provvedimento n.9, aggiornata con provvedimento di Giunta n. 26 del 12 giugno 2023 e approvata dal Consiglio con provvedimento n. 9 del 21 luglio 2023;



- il Preventivo Economico 2023 predisposto con provvedimento di Giunta n. 67 del 28 novembre 2022 e approvato dal Consiglio con provvedimento n. 11 del 19 dicembre 2022, aggiornato e rimodulato con provvedimento di Giunta n. 35 del 4 luglio 2023 e approvato dal Consiglio con provvedimento n. 10 del 21 luglio 2023;

DATO ATTO che, ai sensi del sopracitato D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, nonché delle disposizioni dello Statuto e del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente, l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Segretario Generale, giusta la deliberazione della Giunta n. 27 del 14 febbraio 2019;

DATO ATTO dell'approvazione del budget 2023, quale allegato al Preventivo Economico 2023 predisposto con provvedimento di Giunta n. 67 del 28 novembre 2022 e approvato dal Consiglio con provvedimento n. 11 del 19 dicembre 2022 aggiornato e rimodulato con provvedimento di Giunta n. 35 del 4 luglio 2023 e approvato dal Consiglio con provvedimento n. 10 del 21 luglio 2023;

VISTO l'art. 13 del D.P.R. n. 254/2005 ove espressamente si prevede che *“La gestione del budget direzionale, ivi compresi gli investimenti, è affidata ai dirigenti, nell'ambito delle competenze previste dal regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e dei servizi. L'effettivo utilizzo delle somme di cui al comma precedente è disposto con provvedimento direzionale da inviare all'ufficio ragioneria e alla struttura incaricata del servizio per il controllo di gestione. (...)”*;

VISTI, inoltre:

- il D. Lgs n.36 del 31.03.2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (di seguito più brevemente anche “**Codice**”);
- il Regolamento per la formazione e la gestione dell'elenco di operatori economici approvato dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 15 del 15 ottobre 2020, istitutivo dell'elenco degli operatori economici per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture;
- “l'Elenco degli operatori economici della Camera di commercio della Basilicata per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016” (di seguito più brevemente “**Elenco degli operatori economici**”), disciplinato dal suddetto Regolamento;
- il “Regolamento per l'acquisizione di lavori servizi e forniture” (di seguito più brevemente denominato “**Regolamento**”) approvato dal Consiglio con provvedimento n. 4 del 18 gennaio 2019;
- il “Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata”, approvato dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 83 del 26 luglio 2019 e modificato con provvedimenti n. 15 del 16 marzo 2021 e n. 4 del 26 gennaio 2023 (di seguito più brevemente denominato “**Codice di comportamento**”);
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell'Amministrazione digitale” (di seguito più brevemente denominato “**CAD**”);
- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 avente ad oggetto l’*”Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”* - efficace a decorrere dal 1° gennaio 2024;

DATO ATTO che il “Codice”:

- all'art.225 comma 16 dispone, con decorrenza 1° luglio 2023, che *“in luogo dei regolamenti e delle linee guida dell'ANAC adottati in attuazione del codice dei contratti pubblici, di cui al*



decreto legislativo n. 50 del 2016, laddove non diversamente previsto dal presente codice, si applicano le corrispondenti disposizioni del presente codice e dei suoi allegati”;

- all'art.226 prevede l'abrogazione, sempre con decorrenza 1°luglio 2023, del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e che *“Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso”;*

LETTO il comma 3 dell'art.2 del “Regolamento” ai sensi del quale qualora nel corso di validità dello stesso dovessero modificarsi le disposizioni nazionali e/o regionali che disciplinano la materia di che trattasi o le linee Guida ANAC, anche le disposizioni del “Regolamento” *“che siano divenute incompatibili con la normativa sopravvenuta, si intendono implicitamente abrogate e automaticamente sostituite con le norme comunitarie e/o nazionali e/o regionali o le indicazioni ANAC sopravvenute”;*

ATTESO che in data 31 dicembre 2023 è in scadenza il contratto stipulato dall'Ente per il Servizio di gestione della Salute e della sicurezza sui luoghi di Lavoro e che, pertanto, si rende necessario avviare una nuova procedura per garantire la continuità dello stesso;

EVIDENZIATO che

- ai sensi dell'art. 26 della legge 488 del 23 dicembre 1999 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – già Ministero del Tesoro e Bilancio e della Programmazione Economica – stipula, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, convenzioni con le quali il Fornitore prescelto si impegna ad accettare Ordinativi di Fornitura deliberati dalle pubbliche amministrazioni individuate dall'art. 1, D.Lgs. 165/2001, nonché dai soggetti che ai sensi della normativa vigente sono legittimati ad utilizzare la Convenzione;
- ai sensi dell'art. 58 comma 1 della legge 388/2000 le Convenzioni di cui all'art. 26 della legge 488/1999 sono stipulate da Consip spa per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e devono indicare, anche al fine di tutelare il principio della libera concorrenza e dell'apertura dei mercati, i limiti massimi dei beni e dei servizi espressi in termini di quantità nonché il loro periodo di efficacia;
- le Amministrazioni camerali rientrano nelle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001, e successive modificazioni, che, ai sensi dell'art. 26 comma 3 della legge 488/1999 possono ricorrere alle Convenzioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- ai sensi dell'art. 1 comma 1 della legge n. 135/2012 e s.m.i., di conversione del D.L. 95/2012, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26 comma 3 della legge 488/99 sono nulli;
- ai sensi dell'art.1 comma 3 della legge n.135/2012 e s.m.i., di conversione del D.L. 95/2012, le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia disponibile, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione;

DATO ATTO che:

- sul Portale MEPA risulta scaduto il 26.07.2022 il Lotto 8 (Puglia e Basilicata) della Convenzione per la Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni – edizione 4 – (di seguito, per brevità, anche Convenzione), stipulata, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell'art. 58 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, dalla Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con i Fornitori aggiudicatari della relativa procedura di gara;



- la convenzione si poneva nell'ottica di fornire i servizi necessari all'adeguamento normativo delineato dal Testo Unico (D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) prevedendo, nel campo della sicurezza, le misure generali di tutela dei lavoratori consistenti nella valutazione dei rischi, programmazione della prevenzione e protezione, istituzione del servizio di prevenzione e protezione, eliminazione dei rischi o riduzione al minimo, sorveglianza sanitaria dei lavoratori e informazione e la formazione dei lavoratori;

STIMATO il valore del servizio di che trattasi in € **39.714,00 (trentanovemilasettecento-quattordici/00) iva esclusa per 48 (quarantotto) mesi**, calcolato tenendo conto dei valori unitari delle prestazioni richieste dedotti dagli allegati "Corrispettivi e tariffe" della Convenzione Consip "Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni – edizione 4" anche se riferiti a regioni diverse;

RITENUTO opportuno, altresì, prevedere nella documentazione di gara la possibilità di un eventuale rinnovo per un'ulteriore annualità, fino al 31.12.2028, il cui importo è stimato in € 5.700,00 oltre iva;

CONSIDERATO conseguenzialmente quale importo stimato dell'appalto ai sensi dell'art.14 comma 4 del "Codice", l'ammontare complessivo di € 45.414,00 oltre iva;

DATO ATTO che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, in assenza di rischi interferenziali tra lavoratori dell'impresa che risulterà affidataria e i lavoratori della Camera di commercio;

EVIDENZIATO altresì che

- ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge n. 145/2018, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, resta fermo l'obbligo per l'amministrazione camerale di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

DATO ATTO che in riferimento al servizio oggetto del presente provvedimento è attiva sul portale MePA l'iniziativa Servizi - Servizi sanitari tecnici e professionali- Servizi di sorveglianza sanitaria che comprende il CPV 71317210-8 "Servizi di consulenza sanitaria e di sicurezza", attinente il servizio *de quo*;

RICHIAMATO il "Codice" ed in particolare l'art.15 ove al comma 1 viene disposto che "*nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";

RITENUTO, anche nel rispetto di quanto previsto dal comma 3 del suddetto art.15 del "Codice", di individuare quale responsabile unico del progetto (RUP) nonché responsabile del procedimento delle fasi dell'affidamento e dell'esecuzione di cui al presente atto, l'ing. Giuseppe Rienzi, funzionario dell'Ente camerale e titolare di incarico di Elevata Qualificazione, nonché Provveditore, in possesso di un'adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe;

ACQUISITA agli atti, al prot.28422 del 29.09.2023, la dichiarazione del Responsabile Unico del Progetto di insussistenza delle cause di incompatibilità e/o conflitti di interessi, ai sensi del combinato disposto degli artt.16 del "Codice", 35 bis del D.lgs. n.165/2001 e 14 comma 4 del "Codice di comportamento";

VISTO l'art.50 comma 1 lett. b) del "Codice", ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza



consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VERIFICATO che nella corrispondente sezione dell'Elenco degli operatori economici dell'Ente non risultano iscritti operatori abilitati per la summenzionata iniziativa MePA afferente il servizio oggetto del presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto, opportuno avviare una procedura finalizzata ad acquisire la manifestazione di interesse da parte degli operatori economici interessati ad essere invitati a presentare un'offerta per l'affidamento diretto ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. b) del "Codice" del servizio in oggetto, anche in virtù di quanto disciplinato dal combinato disposto degli art.1, 3 e 10 dello stesso in materia di principi generali dello stesso;

DATO ATTO, difatti, che un'indagine conoscitiva:

- ha principalmente la finalità di favorire l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- consente di perseguire il principio del risultato inteso come miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, ottenuto rispettando i principi di legalità, trasparenza e concorrenza funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti sia nell'interesse della Stazione appaltante che della collettività;
- permette di selezionare operatori economici in possesso di requisiti di abilitazione all'esercizio dell'attività, comunque attinenti e proporzionati all'oggetto del contratto, tenendo presente l'interesse pubblico di coinvolgere il più ampio numero di potenziali concorrenti e l'esigenza di realizzare economie di scala funzionali alla riduzione della spesa pubblica;

VALUTATO, pertanto, di dare corso ad un'indagine conoscitiva per esplorare l'assetto del mercato di riferimento e ricercare gli operatori economici che manifestino l'interesse ad essere consultati per la procedura dell'affidamento diretto di cui innanzi;

SOTTOLINEATO che l'indagine verrà svolta secondo quanto stabilito nell'Avviso pubblico di manifestazione di interesse, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, unitamente al modello di manifestazione di interesse (all'allegato A));

PREMESSO che l'Ente si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura relativa all'Avviso, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o in ragione del mutato quadro normativo nonché di altre esigenze sopravvenute, senza che ciò possa comportare alcuna pretesa da parte degli operatori economici che avessero manifestato interesse ad essere consultati;

PRESO ATTO che l'Avviso in particolare prevede che:

- le manifestazioni di interesse dovranno pervenire all'indirizzo pec dell'Ente, con obbligatorietà della firma digitale da parte del legale rappresentante, entro le ore **12.00 del giorno 16 ottobre 2023**, utilizzando il modello allegato all'Avviso, all'uopo predisposto, seguendo le ulteriori indicazioni fornite dallo stesso;
- l'importo posto a base d'asta, soggetto a ribasso in sede di offerta, sarà il costo quadriennale di € 39.714,00 iva esclusa e che l'offerta sarà composta:
 - una parte "a canone fisso" riconosciuto per la funzione di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, la redazione del DVR e del piano di emergenza, per il piano di formazione obbligatoria e per la funzione di medico competente;
 - una parte "a consumo" data dal prodotto tra numero di prestazioni indicate in maniera presuntiva in riferimento alle ulteriori attività a consumo e il costo offerto dall'operatore economico per le prestazioni elencate nell'Avviso;



- gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a € 0,00, in assenza di rischi interferenziali tra lavoratori dell'impresa che risulterà affidataria e i lavoratori della Camera di commercio;
- l'Avviso e tutta la documentazione inerente la procedura saranno pubblicati sul sito della Camera di Commercio della Basilicata nella sezione "Amministrazione trasparente" raggiungibile al seguente link <https://www.pubblicamera.infocamere.it/gpub/pubblicazione/111921/8353>, e nelle news del sito istituzionale dell'Ente, per consentire agli operatori interessati in possesso dei requisiti richiesti, di candidarsi;
- la successiva procedura di affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1 lett b) del "Codice", verrà espletata previa consultazione sul MePA degli operatori economici che avranno manifestato interesse e in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi prescritti di ordine generale e speciale tra i quali l'iscrizione nell'iniziativa Servizi - Servizi sanitari tecnici e professionali-Servizi di sorveglianza sanitaria per il CPV 71317210-8 "Servizi di consulenza sanitaria e di sicurezza" e presso il Registro delle imprese tenuto dalle Camere di Commercio, per attività pertinenti con quelle oggetto della presente indagine;
- la successiva valutazione delle offerte sarà effettuata da parte del Rup tenendo conto del minor prezzo offerto rispetto alla base di gara;
- nel caso in cui alla scadenza dell'Avviso pubblico rispondesse un solo operatore economico - considerata la procedura senza limitazioni di partecipazione - la Camera si riserva la facoltà di procedere in ogni caso con l'affidamento diretto, a seguito di Trattativa Diretta sul MePA con l'unico operatore interessato, nonché di non procedere all'affidamento dell'appalto, qualora nessun'offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- i soggetti che verranno invitati a presentare offerta tramite MePA dovranno registrarsi al sistema FVOE per la verifica dei requisiti;
- ai sensi dell'art.53 del "Codice" non sarà richiesta la garanzia provvisoria, mentre in fase di aggiudicazione la Stazione Appaltante richiederà la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

DATO ATTO che la presentazione della manifestazione di interesse non costituisce prova di possesso dei requisiti di partecipazione generali e speciali richiesti per l'affidamento dei servizi di cui trattasi, che dovranno, invece, essere specificatamente dichiarati dall'operatore economico interpellato ed accertati in occasione della successiva procedura di affidamento diretto;

SOTTOLINEATO che:

- in ottemperanza alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stato acquisito sul portale dell'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione il seguente **CIG A017761692**;
- l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo n.159/2011 e ss. mm. ii. in materia di documentazione antimafia;
- l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2003 in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- ai sensi del combinato disposto degli artt.20 e 28 del "Codice", il presente provvedimento è soggetto anche agli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
- tuttavia, ai sensi dell'art.9 della Delibera ANAC n. 264/2023, fino al 31 dicembre 2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la trasparenza dei contratti pubblici come declinata nell'"Allegato 9" del PNA 2022, secondo quanto previsto dall'articolo 225, comma 2 lettera a) e b) e dall'art. 224, comma 4 del "Codice";

VERIFICATO che secondo quanto disposto dalla delibera n. 621 del 20.12.2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per le gare pubblicate dal 1° aprile 2023, in relazione all'importo posto a base d'appalto, l'Ente è obbligato alla contribuzione a favore dell'ANAC di € 35,00 mentre gli operatori economici sono esenti dalla contribuzione;



CONSIDERATO che sarà necessario successivamente, in base alle risultanze della procedura di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del "Codice", con ulteriore provvedimento, prevedere l'allocatione delle necessarie risorse economiche nei bilanci previsionali 2024, 2025, 2026 e 2027 oltre che nel 2028 nel caso di rinnovo;

DATO ATTO che il presente provvedimento risulta approvato, in qualità di Responsabile Unico del Progetto (RUP), dal responsabile del servizio n.1 "Governo camerale" e che risultano apposti i visti di regolarità della procedura (per la fase relativa all'affidamento) e sulle disponibilità di bilancio;

Alla luce della normativa riportata e vigente

DETERMINA

per le motivazioni e considerazioni riportate in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per tutte le fasi di cui in premessa, l'Ing. Giuseppe Rienzi, funzionario dell'Ente camerale e titolare di incarico di Elevata Qualificazione, nonché Provveditore, in possesso di un'adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe;
2. di avviare un'indagine conoscitiva finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati, ed in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale indicati nell'Avviso, ad essere invitati, tramite il MePA, alla procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del "Codice", servizio di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro della Camera di commercio della Basilicata per il quadriennio 2024-2027, con possibilità di rinnovo per un'ulteriore annualità fino al 31.12.2028- **CIG A017761692**;
3. di fissare quale importo posto a base d'asta, soggetto a ribasso in sede di offerta, il costo quadriennale di € 39.714,00 (trentanovemilasettecentoquattordici/00) iva esclusa, tenendo conto che l'offerta sarà composta:
 - una parte "a canone fisso" riconosciuto per la funzione di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, la redazione del DVR e del piano di emergenza, per il piano di formazione obbligatoria e per la funzione di medico competente;
 - una parte "a consumo" data dal prodotto tra numero di prestazioni indicate in maniera presuntiva in riferimento alle ulteriori attività a consumo e il costo offerto dall'operatore economico per le prestazioni elencate nell'Avviso;
4. di dare atto che gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a € 0,00, in assenza di rischi interferenziali tra lavoratori dell'impresa che risulterà affidataria e i lavoratori della Camera di commercio;
5. ai sensi dell'art.14 comma 4 del "Codice", di stimare l'importo complessivo dell'appalto in € 45.414,00 oltre iva, tenendo conto dell'eventuale rinnovo per un'ulteriore annualità il cui importo è calcolato in € 5.700,00 oltre iva;
6. di approvare la documentazione relativa allo svolgimento dell'indagine di cui innanzi, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, costituita da: Avviso di manifestazione di interesse e modello per la presentazione della manifestazione di interesse (allegato A));
7. di stabilire quale termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse, attraverso l'invio all'indirizzo pec dell'Ente, le ore 12:00 del giorno 16 ottobre 2023;
8. di stabilire sin d'ora che, nel caso in cui alla scadenza dell'Avviso pubblico rispondesse un solo operatore economico, la Camera si riserva la facoltà di procedere in ogni caso con l'affidamento diretto, a seguito di Trattativa Diretta in MePA con l'unico operatore interessato, nonché di non procedere all'affidamento dell'appalto, qualora nessun'offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
9. di dare atto che i soggetti che verranno invitati a presentare offerta tramite MePA dovranno registrarsi al sistema FVOE per la verifica dei requisiti;



10. di non richiedere la garanzia provvisoria ai sensi dell'art.53 del "Codice" mentre di prevedere, in fase di aggiudicazione, la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;
11. di dare atto che la successiva valutazione delle offerte sarà effettuata da parte del Rup tenendo conto del minor prezzo offerto rispetto alla base di gara;
12. di dare atto, altresì, che sarà necessario, in base alle risultanze della procedura di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del "Codice", con ulteriore provvedimento, prevedere l'allocazione delle necessarie risorse economiche nei bilanci previsionali 2024, 2025, 2026 e 2027 oltre che nel 2028 nel caso di rinnovo;
13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e degli atti relativi all'indagine conoscitiva di cui all'oggetto, in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 9 della Delibera ANAC 264/2023, nella sezione "Amministrazione trasparente" di cui al seguente link <https://www.pubblicamera.infocamere.it/gpub/pubblicazione/111921/8353> e nelle news del sito istituzionale dell'Ente;
14. di notificare l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento all'ufficio contabilità e all'ufficio di controllo di gestione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Patrick SUGLIA

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l'originale informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata.

L'indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell'atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993